

COMUNE DI CAPREZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DETERMINAZIONE	N. 15	Data: 7/4/2012
----------------	-------	----------------

OGGETTO:	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (CIG ZC4047136C).
----------	---

L'anno duemiladodici, il giorno sette del mese di aprile,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione.

PREMESSO che il comune di Caprezzo è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 28-25543 in data 17 novembre 1998;

- con atto consiliare n. 16 in data 23/7/2001, è stato deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L. R. 56/1977, la variante parziale n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 7 in data 12/6/2008, è stato deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L. R. 56/1977, la modificazione n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale;

PRESO ATTO che:

- nel predetto strumento urbanistico è stata prevista la costruzione di un parcheggio atto a soddisfare le esigenze degli abitanti, che in molteplici occasioni hanno fatto presente all'Amministrazione Comunale l'opportunità di risolvere la situazione;
- da una prima valutazione effettuata è stata riscontrata la necessità di ampliare l'area destinata a parcheggio;
- occorre pertanto procedere sia alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area già individuata nello strumento urbanistico allo scopo, avendo il predetto vincolo durata quinquennale come prevede l'art. 9, comma 2, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni, sia all'apposizione del vincolo sulla nuova area;
- l'apposizione e la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio sono disciplinate dal D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 9 del stabilisce quanto segue:
 - a) un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione dell'opera (comma 1);
 - b) il predetto vincolo ha durata quinquennale (comma 2);
 - c) il vincolo, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, con la rinnovazione dei procedimenti previsti al precedente comma 1 (comma 4);
- l'art. 11, comma 1, lett. a), dispone che al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo va inviato l'avviso di avvio del procedimento almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale di adozione della variante;
- infine l'art. 39, comma 1, dispone che nel caso di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, è dovuta al proprietario un'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto;

DATO ATTO che:

- ❖ l'Amministrazione ritiene di attivare sia la procedura di reiterazione ed apposizione del vincolo sia la procedura di approvazione della seconda variante parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L. R. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, necessaria per prevedere il corretto inserimento del parcheggio nello strumento urbanistico;
- ❖ a tal fine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 30/11/2011 adottata in via d'urgenza, ratificata da atto consiliare n. 19 in data 27/12/2011, è stato deliberato di stanziare un importo di euro

10.000,00 per consentire l'affidamento dell'incarico di predisporre la variante urbanistica e di euro 30.000,00 per l'acquisto dell'area e per far fronte alla richiesta di un'eventuale indennità;

- ❖ è stata richiesta pertanto all'arch. Claudio Grignaschi, con studio in Novara, via Carducci n. 3, che ha predisposto lo strumento urbanistico, la disponibilità ad assumere l'incarico in questione;
- ❖ il professionista con nota in data 28/2/2012 ha comunicato di accettare l'incarico, richiedendo un compenso di euro 4.404,40 (oneri fiscali e contributivi compresi);

CONSIDERATO che:

- l'art. 25, comma 2, del regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia stabilisce che i servizi tecnici di cui al comma 1, tra i quali sono compresi i servizi di urbanistica e paesaggistica, tra i quali è compresa a sua volta la prestazione oggetto del presente incarico, possono essere affidati direttamente purché di importo inferiore ad euro 20.000,00;
- l'importo richiesto dal professionista è inferiore al limite sopra citato, per cui è possibile l'affidamento diretto mediante cottimo fiduciario;

VISTO lo schema di contratto di affidamento dell'incarico che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

RITENUTO di affidare, mediante procedura diretta ai sensi dell'art. 25, comma 2, del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, all'arch. Claudio Grignaschi, con studio in Novara, via Carducci n. 3, l'incarico in oggetto indicato alle modalità contenute nell'allegato schema di contratto di affidamento dell'incarico;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DETERMINA

1. DI AFFIDARE, per le motivazioni di cui in narrativa, all'arch. Claudio Grignaschi, con studio in Novara, via Carducci n. 3, l'incarico di predisporre la seconda variante parziale al Piano Regolatore Generale di Carezzo alle modalità contenute nell'allegato schema di contratto di affidamento dell'incarico;
2. DI IMPEGNARE la spesa di euro 4.404,40 (oneri fiscali e contributivi compresi) all'intervento 2.09.01.06 – codice SIOPE 2601 – (cap. 2904 "Incarico per redazione variante del Piano Regolatore Comunale") del bilancio dell'esercizio finanziario 2011, utilizzando parte dei fondi accantonati con la determinazione in premessa citata;
3. DI PROCEDERE a stipulare il contratto d'incarico da sottoporre a registrazione solo in caso d'uso;
4. DI TRASMETTERE al professionista la presente determinazione, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;
5. DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Finanziario alla liquidazione del compenso dovuto per l'espletamento dell'incarico;
6. DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

COMUNE DI CAPREZZO
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Contratto di affidamento dell'incarico di redazione della variante parziale n. 2 al Piano Regolatore Comunale vigente del comune di Caprezzo.

Tra il comune di Caprezzo (partita IVA 00431320035), rappresentato dal dott. Antonio Curcio, nato a Curinga il giorno 5 novembre 1952, nella sua qualità di Segretario Comunale, e l'architetto Claudio Grignaschi (codice fiscale GRGCLD49L31F952N), con studio in Novara, via Carducci n. 3 (partita IVA 00318700036), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Novara al numero 97.

(omissis)

Tutto quanto sopra premesso e confermato, da ritenersi parte integrante e sostanziale, con la presente scrittura privata si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1

Il comune di Caprezzo affida all'architetto Claudio Grignaschi l'incarico per lo studio, l'elaborazione e la stesura della variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente, relativa alla modifica di destinazione urbanistica di aree finalizzata alla realizzazione di un'area di sosta per autoveicoli inquadrata nel sistema comunale di aree per servizi pubblici (standard), previa apposizione e reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio. La suddetta variante è esclusa dalla verifica preventiva di assoggettamento alle procedure di V.A.S..

Art. 2

L'incarico di cui all'articolo precedente viene affidato al professionista al fine di provvedere alle prescrizioni contemplate nell'art. 12 della L. R. 56/1977 e successive modifiche e integrazioni.

Gli elaborati che il professionista dovrà produrre saranno quelli ritenuti tecnicamente necessari tra quelli contemplati all'art.14 della citata legge regionale.

In particolare gli elaborati consisteranno in:

- 1) Relazione illustrativa;
- 2) Stralci cartografici alle scale ritenute idonee per la migliore lettura degli effetti urbanistici della variante;
- 3) Tavola generale del P.R.G.C. aggiornata (1:2000).

Art. 3

Tutti gli elaborati elencati nell'articolo precedente saranno forniti nel numero di copie necessarie all'espletamento delle procedure richieste; la tavola generale di P.R.G.C. aggiornata sarà fornita anche su supporto informatico.

Art. 4

L'Amministrazione committente ha il compito di fornire tutto il materiale topografico, cartografico e statistico necessario definito d'accordo con il progettista.

Art. 5

L'Amministrazione Comunale si riserva di fornire eventualmente al progettista documenti chiarificatori delle proprie necessità politico-amministrative anche in fase avanzata di formazione della variante.

Art. 6

Salvo diverso accordo tra le parti, si convengono il seguente programma di lavoro e le relative scadenze:

- a) redazione del progetto preliminare entro e non oltre 15 gg. dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- b) redazione del progetto definitivo entro e non oltre 60 giorni dalla trasmissione e della variante adottata alla Provincia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della legge regionale citata.

Resta salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore per eventuali difficoltà o ritardi non dovuti all'operato del professionista incaricato; in tal caso dovrà essere stabilita di comune accordo tra le parti la proroga necessaria.

Art. 7

L'onorario è preliminarmente quantificato in euro 3.500,00, oltre oneri previdenziali (4%) e IVA.

Eventuali prestazioni aggiuntive oggi né prevedibili né preventivabili, non comprese nell'onorario discrezionalmente definito, saranno liquidate a vacazione in ragione delle vigenti tariffe orarie: euro 60,00, oltre oneri previdenziali (4%) e IVA, per il professionista incaricato; euro 40,00, oltre oneri previdenziali (4%) e IVA per l'aiuto iscritto all'Albo; euro 30,00, oltre oneri previdenziali (4%) e IVA per l'aiuto non iscritto.

L'importo per l'esame di ogni osservazione e per la redazione delle controdeduzioni viene fissato, a discrezione, in ragione di euro 120,00, oltre oneri previdenziali (4%) e IVA.

Art. 8

I pagamenti dovranno avvenire sulla base delle seguenti fasi e percentuali:

- euro 2.500,00 oltre oneri previdenziali (4%) e IVA all'atto dell'incarico, quale anticipazione delle spese di avvio delle procedure di verifica e di produzione lavoro;
- saldo dell'onorario preventivato, eventuali oneri aggiuntivi né prevedibili né preventivabili, importo per l'esame delle eventuali osservazioni oneri previdenziali (4%) e IVA, all'approvazione definitiva della variante.

Art. 9

Le prestazioni per eventuali varianti o modifiche da apportare agli elaborati del P.R.G.C. conseguenti a diverse scelte amministrative intervenute dopo l'adozione della variante preliminare da parte del Consiglio Comunale, saranno da liquidare a vacazione con le tariffe definite al precedente art. 7.

Art. 10

Il professionista incaricato dovrà rispettare i tempi assegnati per le prestazioni previste, in caso contrario sarà soggetto ad una penalità di euro 50 giornaliera per ritardi ritenuti tollerabili e alla rescissione del contratto in caso di pregiudizievole ritardo, previa diffida di consegna del progetto nel termine massimo di giorni trenta.

L'eventuale revoca dell'incarico prima che questo sia condotto a compimento per motivi non imputabili al professionista incaricato, dovrà essere comunicata al professionista medesimo immediatamente per iscritto e successivamente con adozione di apposita deliberazione, tenendo conto che il provvedimento comporterà la corresponsione dell'onorario relativo al lavoro svolto aumentato del 25%.

L'eventuale rinuncia all'incarico da parte del professionista incaricato potrà avvenire solamente per fondati e giustificati motivi, in tal caso l'Amministrazione corrisponderà al professionista medesimo l'onorario corrispondente al lavoro svolto senza l'aumento del 25%.

In entrambi i casi all'Amministrazione dovrà essere prodotta copia di tutto il lavoro svolto, unitamente al prospetto degli onorari.

Art. 11

Il presente contratto potrà essere oggetto di revisione e/o aggiornamento conseguentemente all'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia urbanistica o per sopravvenute diverse decisioni assunte dall'Amministrazione che comportassero modificazioni dell'entità e/o delle modalità delle prestazioni previste.

Art. 12

Ogni controversia che dovesse sorgere sull'applicazione della presente convenzione e che non fosse possibile risolvere in via amichevole sarà differita all'inappellabile giudizio di un Collegio Arbitrale composto da un rappresentante dell'Amministrazione, da un rappresentante del professionista incaricato e da un terzo membro nominato concordemente dalle parti o, mancando tale accordo, nominato dal Presidente del Tribunale o, nel caso fosse costituita, della Camera Arbitrale di Verbania, che lo presiede.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio Arbitrale verranno anticipate dalla parte che ne avrà chiesto l'intervento e graveranno sul soccombente.

Art. 13

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a totale carico del tecnico incaricato.

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 14

Il tecnico incaricato elegge il proprio domicilio, per tutti gli effetti di legge, presso il proprio studio sito in Novara, via Carducci n. 3.

Art. 15

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, il professionista deve utilizzare per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, al presente contratto. Il professionista si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, in caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie connesse al presente contratto, nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Si precisa inoltre che:

- a) il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: ZC4047136C;
- b) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore di soggetti che prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico sui conti dedicati;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti corrente dedicati, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento;
- d) i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- e) ogni bonifico deve riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- f) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere b), c) e d) comporta la nullità di diritto del presente contratto;
- g) l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alle lettere b), c) o d) procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
- h) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessate all'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Con la firma per accettazione resa sulla presente convenzione da parte del tecnico incaricato, si intendono specificatamente approvate le condizioni sopra esposte anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA E COMPATIBILITÀ MONETARIA

Si attesta la regolare copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, e la compatibilità del conseguente pagamento con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di contabilità pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legge 1/7/2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3/8/2009, n. 102.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente determinazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, il giorno 7 aprile 2012 a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Caprezzo, li 12 aprile 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

E' copia conforme all'originale.

Caprezzo, li 12 aprile 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio